

Il teatro di Somma Lombardo riapre le porte, all'insegna della commedia e del divertimento

Pubblicato: Mercoledì 16 Marzo 2022



«In questo momento storico le persone hanno bisogno di sorridere e trovare uno svago»: è con queste parole che l'assessora alla Cultura **Donata Valenti** e **Roberto Gessaroli**, presidente della **Nuova compagnia Anni Verdi** hanno annunciato la nuova stagione teatrale del teatro dell'oratorio San Luigi di **Somma Lombardo** questa mattina, mercoledì **16 marzo**.

Il teatro di via Mameli riapre le porte al pubblico dopo due anni di stop forzato dalla pandemia di Covid-19: «Avevamo interrotto il 10 febbraio 2020 – ha spiegato Gessaroli – riprendiamo l'abitudine di fare il nostro Cipresso d'argento».

La rassegna del Cipresso quest'anno arriva al suo ventiduesimo anno: un appuntamento con la cultura e il teatro cui i sommesi si sono affezionati nel corso degli anni e che potranno tornare a gustare.

La stagione 2022

La stagione è suddivisa in due *tranche*: in primavera sono previsti tre spettacoli, mentre dopo la pausa estiva ci saranno gli ultimi due.

Si parte sabato **2 aprile** (ore 21) con *L'armadietto cinese*, una commedia borghese di Aldo De Benedetti portata in scena da L'arcano theatrum Novarae, compagnia di Caltignana. La compagnia di Pernate,

anch'essa del novarese, Tanto di Cappello, andrà in scena con *Perfetti imperfetti* sabato **7 maggio** (ore 21). Ultimo appuntamento prima dell'estate sabato **28 maggio** (ore 21): *Giallo canarino*, commedia in due atti di Mario Pozzoli, recitata dal gruppo Gli adulti di Buccinasco.

Si riprenderà sabato **1 ottobre** (ore 21) con *Rumors*, la celebre commedia di Neil Simon, interpretato dalla compagnia bustocca Paolo Ferraris.

Si chiuderà in bellezza sabati **22 ottobre** con la prima assoluta della nuova commedia cui ha lavorato la compagnia di Gessaroli negli ultimi due anni: *Le bugie hanno le gambe corte*, adattata dal testo in due atti di Barino e Fraccaroli. Appuntamento alle 21 per una «commedia divertente ambientata nelle nostre parti e che tratta temi attuali».

Sono stati scelti dei temi che sdrammatizzino e facciamo divertire: commedie, intrighi, gialli e suspense, fino a situazioni paradossali con una connotazione realistica ma che hanno l'obiettivo di far ridere. Questa la strategia scelta per attirare più pubblico possibile, visto anche quanto successo al teatro di Varese, [con l'annullamento della stagione di prosa a causa dei pochi biglietti venduti](#).

Sul palco dal 1968

La nuova compagnia Anni Verdi è stata fondata nel 1968: «Noi siamo la terza generazione. Facciamo spettacoli da una vita, l'abbiamo presa in mano nel 1997 – 1998, io sono presidente dal 2009 e siamo riusciti a dare continuità. Abbiamo un laboratorio teatrale per allevare le nuove leve e siamo una quindicina di elementi che si dà da fare».

Come tante altre realtà, anche gli attori sommesi hanno dovuto fronteggiare tutte le difficoltà che il Coronavirus, il lockdown e le restrizioni hanno comportato: «Il teatro è un mondo complesso che ha bisogno di contatto e interazione, provare con la mascherina, come abbiamo fatto quest'inverno quando c'era la variante Omicron, non è facile. **Sono quasi tre anni che laboriamo a questo spettacolo**».

Per fortuna dallo scorso autunno la compagnia non ha dovuto tornare a fare le prove online: «Ci stiamo vedendo con continuità; lo spazio è molto grande e ci permette di stare a distanza».

«Ringrazio il comune e la pro loco per il sostegno che ci fanno a livello di costi e di organizzazione», ha concluso Gessaroli.

I biglietti

Si è optato per l'ingresso unico a 10 euro (abbassato di 2 euro per venire incontro alle esigenze) ed è gratuito per chi ha meno di 18 anni. «Quest'anno non faremo abbonamenti; non faremo prenotazioni ma chiediamo di arrivare al botteghino con largo anticipo».

E come fare per i vecchi abbonamenti del 2020? «Nel 2020 avevamo fatto due spettacoli su cinque, quindi potranno assistere gratuitamente ai tre spettacoli della primavera».

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com